



Prefettura di Roma

Ufficio Territoriale del Governo

Area Seconda Raccordo Enti Locali

Prot.n. PEC/3461-14/2018

Roma, data protocollo



AL SEGRETARIO DEL COMUNE DI

- SEgni -

OGGETTO: Scioglimento del Consiglio Comunale di Segni e nomina del dott. Giovanni Luigi Bombagi a Commissario straordinario - D.P.R. 21 febbraio 2018.

Per l'esecuzione, si trasmette, con la prescritta relazione illustrativa, copia del D.P.R. in data 21 febbraio 2018, in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, concernente lo scioglimento del Consiglio Comunale di Segni e la nomina del Viceprefetto aggiunto, dott. Giovanni Luigi Bombagi quale Commissario Straordinario per la provvisoria gestione di codesto Comune.

IL DIRIGENTE
Viceprefetto
(Lo Giudice)



Il Presidente della Repubblica

Considerato che nelle consultazioni elettorali del 25 maggio 2014 sono stati rinnovati gli organi elettivi del comune di Segni (Roma);

Viste le dimissioni contestuali rassegnate da sette consiglieri su dodici assegnati all'ente, a seguito delle quali non può essere assicurato il normale funzionamento degli organi e dei servizi;

Ritenuto, pertanto, che ricorrano i presupposti per far luogo allo scioglimento del consiglio comunale;

Visto l'articolo 141, comma 1, lett. b), n. 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Sulla proposta del Ministro dell'Interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante

DECRETA

Art. 1

Il consiglio comunale di Segni (Roma) è sciolto.

Art. 2

Il dottor Giovanni Luigi Bombagi è nominato commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune suddetto fino all'insediamento degli organi ordinari.

Al predetto commissario sono conferiti i poteri spettanti al consiglio comunale, alla giunta ed al sindaco.

Dato a ROMA Addì 21 FEB. 2018

ISTITUTO PER IL MARKETING E L'EROGA DELLO STATO - 4

Lu

Bo



per copia conforme

Sergio Mattarella

Mmh

RELAZIONE DEL MINISTRO DELL'INTERNO
AL SIG. PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Nel consiglio comunale di Segni (Roma), rinnovato nelle consultazioni elettorali del 25 maggio 2014 e composto dal sindaco e da dodici consiglieri, si è venuta a determinare una grave situazione di crisi a causa delle dimissioni rassegnate da sette componenti del corpo consiliare.

Le citate dimissioni, presentate personalmente dalla metà più uno dei consiglieri con atto unico acquisito al protocollo dell'ente in data 24 gennaio 2018, hanno determinato l'ipotesi dissolutoria dell'organo elettivo disciplinata dall'art. 141, comma 1, lettera b), n. 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

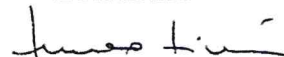
Pertanto, il prefetto di Roma ha proposto lo scioglimento del consiglio comunale sopracitato disponendone, nel contempo, ai sensi dell'art. 141, comma 7 del richiamato decreto, la sospensione, con la conseguente nomina del commissario per la provvisoria gestione dell'ente, con provvedimento del 26 gennaio 2018.

Considerato che nel suddetto ente non può essere assicurato il normale funzionamento degli organi e dei servizi, essendo venuta meno l'integrità strutturale minima del consiglio comunale compatibile con il mantenimento in vita dell'organo, si ritiene che, nella specie, ricorrano gli estremi per far luogo al proposto scioglimento.

Sottopongo, pertanto, alla firma della S.V. l'unito schema di decreto con il quale si provvede allo scioglimento del consiglio comunale di Segni (Roma) ed alla nomina del commissario per la provvisoria gestione del comune nella persona del dottor Giovanni Luigi Bombagi, in servizio presso la Prefettura di Roma.

Roma, 14 FEB. 2018

IL MINISTRO



per copia conforme

